

Fofana, lampo e titolo italiano Festeggia anche Rachik

Aletica. A Rieti l'ostacolista domina L'atleta di Cividino fa suoi i 5.000 E Marta Milani è di bronzo nei 400

LUCA PERSICO

Un lampo prima della pioggia, ha la forma di Hassane Fofana. Nel tardo pomeriggio di ieri scendeva acqua dal cielo di Rieti, illuminato poco prima dal 24enne bergamasco d'adozione che s'è ripreso il titolo assoluto dei 110 ostacoli.

Il quarto consecutivo outdoor, senza nulla togliere ai precedenti, è il più luccicante dell'allievo di Alberto Barbera, per almeno due motivi. Uno: stavolta, rispetto al passato, c'era la concorrenza al gran completo. Secondo: il modo in cui è maturato rivolta come un calzino una stagione nata male. Dopo aver giocato a nascondersi in batteria, dal quarto blocco della finale è uscito l'Asso più pigliatutto dell'ultimo biennio. Gara in testa dal primo all'ultimo ostacolo, Perini e Abate sempre dietro, per un 13°62 (-1,0 m/s) a soli 15 centesimi dal pass a cinque cerchi. Per raggiungerlo la strada passa per i campionati europei di Amsterdam.

Un'altra che domani verrà presentata nella squadra in partenza per la kermesse continentale è Marta Milani. La finale dei 400 metri ha confermato il ritorno della leonessa del Montessoro, che chiudendo in 53"13 (un centesimo sopra le qualificazioni) s'è presa un bronzo che vale platino per l'autostima dietro alle extraterrestri Grenot

(51"33) e Chigbolu (52"43). Sorrideva meno al termine degli 800 metri l'enfant prodige Marta Zenoni, terza, che ha pagato il gap d'esperienza al cospetto della Santiusti Caballero (2'04"99) e Irene Baldessarri (2'05"62), con cui a parità di cronometro è stato decisivo il fotofinish.

Consolazioni? A portarne è stato Yassine Rachik, che vincendo (a sorpresa) il titolo dei 5.000 metri ha portato Bergamo Atletica in vetta al medagliere provvisorio (2 orie 2 bronzi). Gara di grande acume tattico per il 23enne di Cividino in forza alla 100 Torri, che a un giro dall'arrivo ha piantato in asso i tre militari Salami, Razine ed El Mazoury imponendosi in 14'11"34.

Dai qualificanti: missione compiuta per l'altista-reporter Michele Maraviglia (2,05), che oggi potrà raccontare che effetto fa gareggiare fianco a fianco con il campione mondiale Gianmarco Tamberi. Non soffrono di vertigini nemmeno Elena Scarpellini (3,80) e Tatiane Carne (4 metri) qualificate per l'ultimo atto dell'asta donne, come l'estradiola Maria Moro nel triplo (13,08). L'eterno Andrea Pasetti ha chiuso 15° nel martello (52,61): per l'allieva Valeria Paceagnella (400 ostacoli da 1'02"48) e lo junior Gabriele Segale (110 ostacoli in 14"96) l'emozione di gareggiare con i big.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hassane Fofana, 24 anni, campione italiano dei 110 hs COLONBO/FIDAL

Corsa su strada

«Fosso», nella tappa di Zanica brindano Zanga e Galassi

Sulle giuste frequenze della «nona» si mettono Alessandro Zanga e Samatha Galassi. Sono stati infatti i due portacolori di Marinelli Comenduno e Recastello Radici Group di Gazzaniga i vincitori dell'appuntamento numero nove del «Fosso», che ha fatto tappa a Zanica. Il 26enne di Selvino (terzo successo stagionale dopo quelli di Torre Boldone e Treviglio) ha alzato al cielo il trofeo Renzo Baldi: circuito di 6,3 km chiuso in 21'46", un secondo in meno di Igor Rizzi, su cui s'è imposto in volata. Terzo Pietro Sonzogni (21'57"), con la top five completata da Mauro Pifferi e Antonino Lollo. La 27enne orobica d'adozione, al secondo - hip hip hurrà - stagionale dopo quello di

Bariano, s'è presa invece il terzo trofeo Osvaldo Modesti con relativa tranquillità, vedi i 40 secondi rifilati alla stakanovista Rita Lilia Quadri (25'35" vs 26'15"), che si tiene comunque la maglia arancione di leader della classifica generale. Gradino più basso del podio per Nives Carobbi, quarta Soniaopi, quinta Irene Faccanoni. Sono stati 377 i runner classificati all'evento organizzato dal gruppo podistico «insieme per amicizia», preceduto da una bagarre promozionale per i più piccoli. Prossimo appuntamento al circuito di corse su strada più «in» del panorama provinciale è in programma venerdì a Mozzanica, preludio al gran finale, la settimana successiva a Selvino. (Lu. Pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanissimi oggi a Cesena Semifinale con il Genoa



Stefano Lorenzi WWW.ATALANTA.IT

Vivaio Atalanta

In palio la finale di martedì contro la vincente dell'altra semifinale fra Roma e Vicenza. Fischio d'inizio alle 18

Penultimo ostacolo nella strada verso il tricolore: il Genoa. Superato, l'ostacolo decisivo sul traguardo dovrebbe essere poi la Roma, sfidata giusto tre giorni fa nell'ultima gara del primo turno a girone della final eight (e favorita nella propria semifinale con il Vicenza). L'Atalanta, che cura il sogno di centrare lo scudetto anche con i Giovanissimi Nazionali (Under 15) dopo il trionfo con gli Allievi, è davvero alla resa dei conti. La semifinale di oggi alle 18 (stadio Manuzzi, Cesena) mette dunque il gruppo dei 2001 di Stefano Lorenzi di fronte ai grifoni, primi nel girone della final eight e vincitori del proprio girone di campionato (senza la stella Pellegri, classe 2001 che ha giocato quasi sempre con gli Allievi A '99).

Terzazurri, finora bravi anche nel percorso delle fasi finali dopo il dominio in campionato, puntano al recupero di uno dei giocatori di maggior prospettiva della squadra, il «numero 10» Cortinovia, che ha saltato gli ultimi due match per un problema al piede. Finalissima in programma dopodomani, martedì, alle 20,30 sempre al Manuzzi di Cesena, stadio che assai bene aveva portato agli Allievi.

Giulio Ghidotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

COPPA AMERICA

STANOTTE LA FINALE Nel 2015 il Cile trionfò in Coppa America battendo ai rigori l'Argentina. Ora è arrivato il momento della rivincita: nella notte tra oggi e domani (alle 2 ora italiana, diretta Sky) si disputa la finale della Coppa America del Centenario, al MetLife Stadium di East Rutherford, nel New Jersey.

LE MILANESI E LA CINA

MILANO: ORA SI TRATTA PER L'80%. A pochi passi dalla deadline del negoziato per la cessione della maggioranza del Milan ai cinesi, sul tavolo finisce una novità di rilievo: da due giorni si tratta su una quota dell'80% e non solo del 70%. Un'ipotesi, secondo quanto filtra, su cui lavorano i manager di Fininvest e gli advisor del consorzio per rendere più snello il sistema di garanzie sulla restante quota che i nuovi azionisti sono pronti a rilevare nel giro di un paio d'anni. Se non ci saranno intoppi il preliminare potrebbe essere firmato il 1 luglio, giorno in cui è in programma il raduno della squadra a Milanello per l'inizio della nuova stagione.

INTER: ZHANG JINDONG DOMANI A MILANO Zhang Jindong e il figlio Steven sono attesi a Milano domani e saranno presenti all'assemblea dei soci che sancirà il passaggio di proprietà dell'Inter al Suning Commerce Group. Intanto una delegazione di dieci dirigenti del colosso cinese è arrivata a Milano per preparare il terreno insieme al management nerazzurro.

CASO SCHWAZER

«COLPA DI UNA BISTECCA?» Forse una bistecca dietro i valori anormali di testosterone. Il caso Schwazer si arricchisce di nuovi e coloriti particolari: nel cenone di fine anno il marciatore avrebbe mangiato carne alterata, che «poteva essere di un animale trattato con ormoni». Un'ipotesi avanzata dall'avvocato Gerhard Brandstetter, difensore dell'atleta, che però poi ha corretto il tiro, sottolineando che a distanza di tanto tempo la tesi della carne «non è più dimostrabile». E, comunque, la questione «non sarà parte della strategia difensiva». A ogni buon conto Brandstetter e il suo collega Thomas Tiefenbrunner hanno presentato a Bolzano una denuncia penale a carico di ignoti per frode sportiva e falso.

MOTOMONDIO

LA DUCATI DI DOVIZIOSE IN POLE Andrea Dovizioso partirà dalla pole position oggi nel Gp d'Olanda. Ad Assen, con pista bagnata, ha girato in 1'45"246, precedendo di 715 millesimi Valentino Rossi e Yamaha. La prima fila sarà completata dal britannico Scott Redding (Ducati), quarto il leader del Mondiale Marc Marquez, a 1"184, solo 10" Lorenz. Oggi le gare: alle 11 la Moto 3 (con Locatelli 17° e Valitutti 28°), alle 12,20 la Moto2 (con Pasini del Real Madrid 14°) e la MotoGP. Diretta su Sky Sport MotoGP.

ULTIMATE FRISBEE

EUROPEI A STEZZANO È stata assegnata alla squadra bergamasca Ultimate Frisbee l'organizzazione delle qualificazioni ai campionati europei di frisbee. Le qualificazioni a Stezzano sono attese 12 squadre provenienti da Irlanda, Italia, Francia, Portogallo, Spagna e Svizzera, per un totale di quasi 200 atleti. In palio la qualificazione agli Europei di fine settembre a Bordeaux.

TAMBURELLO

SERIE C: SFIDA AL VERTICE ALL'ARCENE Ha confermato le previsioni l'attesa sfida al vertice della serie C tra Arcene e Castellani Calepio. Gioco non esaltante ma ugualmente faticato da scambi di livello, all'altezza di due squadre degne della loro posizione in classifica. Sino al termine del quarto trampolino (8-4) il Castellani Calepio ha osteggiato le velleità degli avversari che nel prosieguo della gara hanno poi preso il largo sino ad imporsi per 13-7. L'Arcene ha disputato una gara esemplare per determinazione portandosi così a 4-6 e mettendo in cassaforte la vittoria finale. Il Castellani Calepio è stato invece penalizzato dalla prestazione discontinua di alcuni big. Nelle altre gare un San Paolo d'Argon cinico ha travolto per 13-1 una impalpabile Roverese. Il Filago con qualche sofferenza ha avuto ragione per 13-10 del tenace Capriano del Colle, mentre il Bonate Sopra ha sfiorato la vittoria a Borgosatollo cedendo per soli tre games di scarto. (B. G.)

53° GIORNATA Filago-Capriano 13-10, San Paolo d'Argon-Roverese 13-1, Arcene-Castellani Calepio 13-7, Borgosatollo-Bonate Sopra 13-10, Rip. Gussago. **CLASSIFICA** Arcene punti 33; Castellani Calepio 29; Borgosatollo 25; San Paolo d'Argon e Bonate Sopra 15; Gussago 11; Filago 12; Gussago 11; Roverese e Capriano 8 (una gara in meno). **SERIE D - GIRONE A** Europlast Bonate-Gussago 13-4, Nigoline-Sotto il Monte 13-6, Torre de Roveri-Malpaga 5-13, Capriano B-Madone sospesa sul 7-6 per pioggia. **GIRONE B** Pontirolo-Capriano A 13-9, Travagliato-Bonate 29/6, Roncola Treviglio-Flero 13-10, Rip. Dossena. **SERIE A DONNE** Monale-Dossena 13-1. Oggi, ore 15: San Paolo d'Argon-Mezzo-lombardo.

Remer, ecco Marini Coach Vertemati «Sarà protagonista»

Basket serie A2

Ufficiale il neoacquisto, un'ala. Il tecnico: «Lo seguo da anni. Con Rossi e Sorokas lunghi, il 2° straniero sarà un esterno»

Prende forma la Remer che parteciperà al secondo campionato di A2: dopo i prolungamenti dei contratti del lungo e capitano Lele Rossi e del play Tommy Marino, collituno Paulius Sorokas sotto contratto per un altro anno, è arrivata la prima firma importante. È quella di Pierpaolo Marini (classe 1993, 193 cm per 87 kg): accordo annuale. Marini nell'ultima stagione ha giocato bene con i Roseto Sharks (11,2 punti e 3,5 rimbalzi), autori di un'ottima stagione nel girone Est. Ala molto duttile, con punti nelle mani, che

va a rimpolpare il gruppo degli italiani di prospettiva, in attesa di conoscere caratteristiche e generalità del secondo straniero. Che sarà comunque scelto anche sulla base del «reclutamento» dei giocatori under, come sempre fondamentali per la rosa.

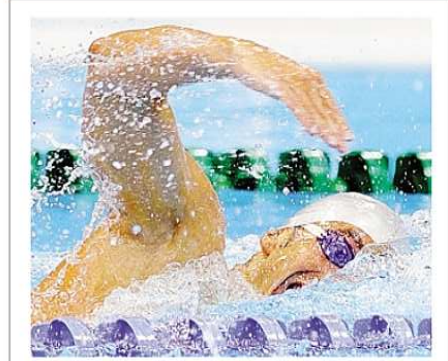
Rosetanodoc, Marini ha già vestito la maglia delle nazionali giovanili ed è il giocatore con più presenze nella storia di Roseto malgradolo giovane età. È la sua prima vera esperienza lontano dall'abruzzo. «Lo apprezzo e seguo da diverse stagioni» commenta coach Adriano Vertemati all'indomani dell'ufficialità: «ha avuto un impatto molto importante a Roseto in una squadra che ha fatto molto bene. Pur partendo dalla panchina ha avuto statistiche notevoli. Sono certo che a Treviglio può

avere un ruolo da protagonista all'interno del nostro gruppo».

Firmato Marini, ora si può iniziare a completare il mosaico: «Stiamo seguendo tanti giocatori ma molte situazioni non dipendono solo da noi». Soprattutto quelle dei giocatori under. Il secondo straniero «sarà certamente un esterno» commenta Vertemati, visto che sotto canestro ci sono Rossi e Sorokas. Secondo noi si valuteranno i giocatori diciamo in «stile Kyzlink», il cecko che in tre anni a Treviglio ha finito per conquistare anche la maglia della sua nazionale maggiore. Dopo il prolungamento con Marino, Matteo Tambone molto probabilmente uscirà dal contratto per cercare più spazio come play titolare (Ravenna?); da definire la posizione di Mirko Turel dopo due belle stagioni nella bassa. Tra i giovani probabile la conferma di Savoldelli, più complicata quella dell'ala Sapelli, mentre saranno in rosa i talenti di casa Blurobica, Mezzanote e Dessi. Pochi giocatori esperti e molti giovani, con qualche talento da lanciare, come nella miglior tradizione recente.

Mario Luraschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bronzo Belotti, andrà ai Giochi

Nuoto. Marco Belotti ha conquistato la medaglia di bronzo nei 200 stile al 53° Trofeo Settecolli di Roma e, soprattutto, si è assicurato un posto per la sua terza Olimpiade. In qualificazione il tressciritano della Forestale aveva firmato il miglior tempo, 1'48"47; in finale è primo sia ai 50 (25"03), sia ai 100 metri (52"56), poi Gabriele Detti e l'ungherese Dominik Komza rimontano; 1'47"81 il suo tempo, il quarto assoluto, che vale un posto alle Olimpiadi come staffettista. Oggi sarà in gara nei 100 stile, gara nella quale ieri Federica Pellegrini, seconda dietro l'olandese Ranomi Kromowidjojo, ha stabilito il nuovo record italiano: 53"18.